

*E' delegato al Turismo,  
Commercio - Attività Produttive e Sport*  
Aldo Travaini, l'ex sindaco  
ritorna assessore



Aldo Travaini ritratto durante un recente Consiglio comunale.

Classe 1951, già sindaco di Arona in due occasioni, dal novembre 1982 al luglio 1983 e dall'ottobre 1983 a settembre 1985, Aldo Travaini si è rimesso a servizio della cittadinanza.

Oltre alla carica di sindaco, l'esperienza di amministratore è poi proseguita rico-

prendo per altre due volte il ruolo di vicesindaco: dal dicembre 1986 al luglio 1990 e dall'agosto 1992 all'agosto 1993.

Chiamato a sostituire il dimissionario Antonello De Stefano ad inizio 2009, ha ereditato da lui due deleghe: turismo e commercio-attività produttive. La terza, quella allo sport, è stata lasciata da Alessandro Pilota, che ha così preferito dedicarsi completamente ai lavori pubblici.

Il sindaco Antonio Catapano ha invece voluto tenere per sé la delega alle Politiche giovanili.

Una curiosità che lo riguarda risale al novembre 1984, quando Travaini, in carica come sindaco, ha avuto l'onore di accogliere Papa Giovanni Paolo II giunto ad Arona nel giorno della festa dedicata a San Carlo.

*Musica jazz e rassegne teatrali,  
perché la cultura non va in vacanza*  
Spettacoli sotto le stelle:  
quest'anno si raddoppia



Qui sopra, un momento del concerto dei Dudecom, ospiti della rassegna nella prima serata, il 10 luglio.

Dopo il successo dello scorso anno, anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura ha deciso di replicare la rassegna *Jazz sotto le stelle*, che si tiene, come di consueto, nel cortile del Palazzo Comunale, in Piazza De Filippi. Tre gli appuntamenti: il 10 luglio con i Dudecom Quartet, seconda serata il 24 luglio con il Lorenzo Cominoli Quartet e si finirà il 7 agosto con un omaggio a Benny Goodman suonato da Alfredo Ferrario Quartet.

Oltre alla musica, la proposta culturale raddoppia con la rassegna teatrale *Noi...speriamo che non piova*. Il progetto è stato curato dalla compagnia teatrale dei Passi di Borgomanero, diretta da Guido Tonetti. Saranno proprio gli allievi della scuola a recitare nei tre spettacoli previsti dalla rassegna. Il 17 luglio *L'elisir d'amore*; il 31 luglio *C'era due volte il barone Lamberto* e il 14 agosto *Shakespeare all'ospizio*. L'ingresso è gratuito.

*Per far fronte alla crisi economica, previsti sconti per le famiglie con due o più figli*  
Modificate le tariffe per il servizio Asilo Nido e per la refezione scolastica

Col nuovo anno scolastico entreranno in vigore importanti modifiche alle strutture tariffarie dell'asilo nido e del servizio mensa per scuole ed anziani.

Per ciò che riguarda l'asilo nido si è proceduto ad un minimo ritocco per far fronte al costante aumento dei costi, che di fatto non recupera neanche i rincari di inflazione. Ecco le nuove tariffe: per il servizio di part-time senza pasto 170,00 euro mensili (235,00 per i non residenti); per il part-time con pasto 235,00 euro (300,00 non residenti), per il tempo pieno 290,00 euro (375,00 non residenti), per il post nido 55 euro (75,00 non residenti). Se gli aumenti si sono resi necessari, la priorità dell'assessorato è stata

quella di venire incontro alle famiglie con difficoltà economiche. Per questo si è proceduto alla riduzione del 40% per ogni altro figlio che fruisca contemporaneamente del servizio. Un esempio concreto: una famiglia con due figli al nido con tempo pieno pagherà per il primo 290 euro e per il secondo 174 euro, con un risparmio netto di 76 euro mensili.

**Le nuove fasce Isee**

Refezione scolastica: si sono ridefinite le fasce Isee (indicatore situazione economica equivalente). 5 le fasce che determineranno il prezzo per usufruire dei pasti: sotto i 4mila euro si è esenti; tra i 4mila e gli 8mila euro si paga 3,50 euro a

pasto; tra gli 8mila e i 14mila sono 4 gli euro per pasto. Sdoppiata la fascia che partiva da 14mila euro: 4,50 euro a pasto per chi ha un Isee tra 14mila e 17mila euro, mentre per chi supera i 17mila dovrà pagare 4,80 euro a pasto.

Ma soprattutto si è proceduto ad uno sconto del 30% per ogni altro figlio iscritto al servizio mensa dopo il primo. In pratica, una famiglia con tre figli ed un Isee di 10mila euro pagherà 211,20 euro al mese contro i 264 euro attuali, con un risparmio di 52,80 euro mensili. Una famiglia meno numerosa, con due figli ed un Isee di 15mila euro, l'anno prossimo risparmierà 42,90 euro mensili, passando da 211,20 euro mensili a 168,30.